



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

REGOLAMENTO PER LE RIPRODUZIONI DEI BENI CULTURALI IN CONSEGNA ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Normativa di riferimento

Decreto legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss. *mmi.*, artt. 106, 107, 108, 109, 110.

Decreto Legge del 31 maggio 2014 n. 83 convertito in Legge del 29 luglio 2014 n.106, art. 12.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2010 n. 271.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2014 n. 171 “Regolamento di Organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, art. 34.

Decreto ministeriale del 20 aprile 2005 “Indirizzi, criteri e modalità per la riproduzione di beni culturali ai sensi dell’art. 107 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”, artt. 3, 4, 5.

Condizioni generali

1- La riproduzione dei beni culturali in consegna alla Direzione regionale Musei Lombardia, fatte salve le esigenze di tutela dell’integrità fisica e culturale dei beni ed i diritti spettanti agli autori, è sempre oggetto di autorizzazione da parte della Direzione ed è soggetta o meno al pagamento di un canone o corrispettivo a seconda delle finalità della riproduzione.

Richieste in esenzione dal canone e dai corrispettivi, ai sensi del comma 3, art. 108, Dlgs 42/2004 per:

Uso personale e motivi di studio

1.1 – Per uso personale, di studio e ricerca scientifica senza l’utilizzo di flash, luci, selfie-stick, treppiedi, stativi e altri supporti nessun canone è dovuto per le riprese fotografiche di opere e beni culturali esposti nei musei statali aperti al pubblico.

1.2 – Per gli stessi scopi è concessa a titolo gratuito la riproduzione fotografica e/o la pubblicazione di immagini, salvo il rimborso di eventuali spese per la riproduzione sostenute dalla Direzione regionale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it

13 – Il richiedente sottoscrive l'impegno di non divulgazione e diffusione al pubblico delle copie ottenute per uso personale o di studio. La violazione di tale impegno comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

14 – È fatto salvo il diritto di cronaca.

Valorizzazione / promozione culturale

2.1 – Per finalità di valorizzazione e/o promozione del patrimonio culturale richieste da soggetti pubblici senza scopo di lucro esplicitamente riconosciute dall'Amministrazione non è previsto canone per riprese fotografiche. Per gli stessi scopi è concessa a titolo gratuito la riproduzione fotografica, salvo eventuale rimborso delle spese di riproduzione sostenute dalla Direzione.

Richieste soggette a pagamento di canone o corrispettivi per la riproduzione ai sensi del comma 1, 2 e 6, art. 108, Dlgs 42/2004.

Uso commerciale

3.1 – Per altri usi, inclusi quelli commerciali, è necessario richiedere l'autorizzazione e verificare l'applicazione di un canone per i diritti di riproduzione fissato dal tariffario emesso dalla Direzione regionale; il tariffario stabilisce i canoni per la riproduzione fotografica e la pubblicazione di immagini del patrimonio culturale statale, e i canoni per effettuare riprese fotografiche o video.

3.2 – L'autorizzazione è incedibile e intransferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, previo pagamento del canone fissato nel tariffario.

3.3 – Il canone non include eventuali diritti degli autori o compensi di terzi.

3.4 – Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

3.5 – Le richieste che si riferiscono a ipotesi non contemplate dal tariffario saranno valutate dalla Direzione e saranno oggetto di accordi specifici.

3.6 – Non sono consentite riprese fotografiche, cinematografiche o televisive delle opere in corso di restauro, restaurate da meno di un biennio o di recente acquisizione, salvo accordi particolari.

3.7 – Il tariffario, le modalità di pagamento, le specifiche diciture relative al copyright, l'obbligo di fornitura di copia del materiale prodotto sono riportati nei moduli di richiesta.

3.8 – Non si emettono fatture.

3.9 – Non è soggetta al pagamento di canone la fornitura di immagini per la quale è stata stipulata una convenzione ministeriale.



Usi derivati

- .1 – Le richieste vanno inviate via mail direttamente alla Direzione regionale.
- Riproduzioni su oggetti commerciali (da concordare con la Direzione): diritti di riproduzione secondo il tariffario + royalties pari al 10% dell'importo lordo presunto dichiarato nella richiesta.
 - Prodotti audiovisivi derivati: diritti di riproduzione secondo il tariffario + royalties pari al 10% sull'introito lordo presunto dichiarato nella richiesta
 - Materiale promozionale di mostre (brochure, manifesti, video ecc.): la Direzione può stipulare accordi specifici e concedere eventuali gratuità per mostre realizzate in collaborazione con il MiC e/o Direzione regionale Musei Lombardia.

La Direzione si riserva la valutazione del singolo caso e la stipula di specifici accordi.

Modulistica

Cenacolo Vinciano

Per tutte le richieste relative al Cenacolo Vinciano (modalità e tariffe di riproduzione) si rimanda alla pagina del sito: <https://cenacolovinciano.org/contatti/richiesta-immagini/>

Per tutti i Musei della Direzione (escluso il Cenacolo Vinciano)

Il richiedente è tenuto a inviare via mail la propria richiesta utilizzando uno dei moduli compilabili ed inviandola a **drm-lom@beniculturali.it** e in copia conoscenza a **daniela.menconi@beniculturali.it**.

- Richiesta di acquisizione immagini e permesso di riproduzione
- Richiesta di riprese fotografiche professionali e/o filmate

